



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso

Ufficio competente: U.U. URB. ED. PRIV.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 60 del 23-12-2019

Oggetto: **VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre**, alle ore 19:30, nella Sala Conferenze di Villa Brandolini, piazza Libertà 7, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza di Soldan Stefano, in qualità di SINDACO e con la partecipazione del Segretario Comunale Cammilleri Rosario.

Eseguito l'appello risultano:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Soldan Stefano	Sindaco	<i>P</i>
Cigagna Luisa	Consigliere	<i>P</i>
Bigliardi Elena	Consigliere	<i>P</i>
Collot Danilo	Consigliere	<i>P</i>
Donadel Tobia	Consigliere	<i>P</i>
Negri Giuseppe	Consigliere	<i>P</i>
Spina Alexa	Consigliere	<i>P</i>
Cisotto Dario	Consigliere	<i>P</i>
Meneghin Antonio	Consigliere	<i>P</i>
Lucchetta Valentina	Consigliere	<i>A</i>
Gallon Roberto	Consigliere	<i>P</i>
Finotto Mauro	Consigliere	<i>P</i>
Mazzocco Silvia	Consigliere	<i>P</i>
Villanova Alberto	Consigliere	<i>P</i>
Ros Andrea	Consigliere	<i>P</i>
Dorigo Valentina	Consigliere	<i>P</i>
		<i>Presenti 15 Assenti 1</i>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

Spina Alexa

Gallon Roberto

Dorigo Valentina

Invita quindi il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 13-12-2019

Oggetto: **VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.**

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 331 del 22.11.2010 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e lo stesso è entrato in vigore il 02.01.2011;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 09.04.2013 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Quartier del Piave" e lo stesso è entrato in vigore il 24.05.2013;
- il Comune di Pieve di Soligo è dotato del Piano degli Interventi, così come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.10.2012 e vigente dal 24.11.2012; a seguire si è provveduto all'approvazione di variante specifiche;
- l'art. 12 della Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004 ("Norme per il governo del territorio") nel definire il nuovo sistema di pianificazione del territorio comunale articola il piano regolatore comunale in 2 distinti livelli di pianificazione e cioè "disposizioni strutturali" contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) e "disposizioni operative" contenute nel piano degli interventi (PI);
- rientra tra le finalità dell'Amministrazione Comunale procedere all'adeguamento degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale (P. di L., P. di R., P.I., ecc.) per rispondere ad esigenze specifiche avanzate da parte di privati cittadini, ditte e portatori di interessi, che rivestano un rilevante interesse pubblico, finalizzate ad approfondire tematismi puntuali e/o riscontrare adeguamenti di Legge;
- stante la completa vigenza del PAT e del P.I. è possibile procedere con varianti allo strumento operativo (P.I.), con le procedure definite dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- l'amministrazione Comunale ha inteso procedere con una variante al Piano degli Interventi finalizzata a dare coerenza allo strumento urbanistico operativo (Piano degli Interventi), con particolare attenzione ad alcuni aspetti normativi e specificatamente rivolti all'elaborato delle NTO, riguardo ai seguenti ambiti e tematismi:
 - adeguamento delle disposizioni normative per le aree agricole in fregio ai corsi d'acqua;
 - adeguamento delle disposizioni normative che riguardano in particolare il comma 54 dell'art. 40 delle NTO;
 - introduzione nelle NTO di alcune modifiche puntuali agli artt. 19 e 40;
 - introduzione nuovo articolo nelle NTO - Poteri di deroga - varianti "non sostanziali";

Verificato che con determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio n. 589 del 06.10.2017 è stato affidato l'incarico per la redazione della variante urbanistica in oggetto al piano degli interventi allo studio Treviplan di Treviso con sede in Via G.G. Felissent, 33 nelle persone dell'Arch. Paolo Furlanetto, urbanista e nella persona dell'arch. Matteo Gobbo, pianificatore;

Richiamato l'art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004, che recita "*Il Sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale*";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 31.07.2019 di presa atto del documento programmatico preliminare alla redazione della variante n. 16 al Piano degli Interventi vigente;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 208 del 16.12.2019, inerente la presa atto della conclusione della fase di partecipazione e concertazione di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 11/2004;

Considerato che le attività di partecipazione e concertazione sulla proposta di Piano, predisposta conformemente agli indirizzi ed obiettivi definiti nel documento proposto dal Sindaco ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 può ritenersi conclusa;

Vista la proposta di Variante al Piano degli Interventi n. 16, redatta dallo studio TREVIPLAN di Treviso con sede in via G.G. Felissent, 33, nelle persone degli Arch. Paolo Furlanetto e Arch. Matteo Gobbo, pervenuta al Comune in data 16.12.2019, prot. n. 27629 e composta dai seguenti elaborati, agli atti del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio:

- Relazione Programmatica,
- Asseverazione Idraulica,
- Asseverazione Sismica,
- Procedura VIncA – Dichiarazione di non necessità;

Vista l'asseverazione di compatibilità idraulica, prevista dalla DGRV n. 2948/2009, prodotta dal progettista della variante arch. Furlanetto Paolo, attestante che le trasformazioni territoriali previste nella variante al Piano degli Interventi non comportano alterazioni al regime idraulico del territorio;

Vista l'asseverazione della non necessità della valutazione sismica prevista dalla DGRV n. 3308/2008 e smi, prodotta dal progettista della variante arch. Matteo Gobbo, attestante che le modifiche contenute nella variante al Piano degli Interventi non rendono necessaria una valutazione sismica;

Dato atto che gli atti costituenti la variante, ai fini del completamento della procedura verranno trasmesse, per gli aspetti di competenza:

- alla Regione Veneto, Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile Treviso;
- all'ULSS 2, per quanto attiene i profili igienico-sanitari;

Considerato che i temi trattati dalla proposta di variante posta in adozione sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Comunale in data 11.07.2019;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche e/o integrazioni;

Visto il Piano degli Interventi vigente e relative varianti precedentemente approvate;

Dato atto che l'approvazione della variante in oggetto è subordinata alla preventiva acquisizione dei pareri e nulla osta degli enti ed uffici competenti;

PROPONE

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 – comma 2 – della Legge Regionale n. 11/2004, la variante n. 16 al Piano degli Interventi, redatta dallo studio TREVIPLAN di Treviso con sede in Via G.G.

Felissent, 33 nelle persone dell'arch. Paolo Furlanetto e arch. Matteo Gobbo, composta dai seguenti elaborati, agli atti dell'Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio:

- Relazione Programmatica,
- Asseverazione Idraulica,
- Asseverazione Sismica,
- Procedura VIncA – Dichiarazione di non necessità;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 – comma 3 – della Legge Regionale n. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione, il Piano sarà depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune in Via E. Majorana 186, decorsi i quali chiunque potrà, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito internet comunale e mediante avvisi pubblici;
3. di dare atto, altresì, che fino a quando il Piano sopra adottato non sarà divenuto efficace a norma del comma 6 dell'art. 20 della Legge Regionale n. 11/2004, troveranno applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del DPR 380/2001 ed ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata;

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore all'Urbanistica, Giuseppe Negri e la relazione illustrativa resa dall'arch. Paolo Furlanetto, estensore della variante, integralmente riportate a verbale;

Udita la discussione intervenuta sull'argomento, anch'essa integralmente riportata a verbale;

Udita infine la dichiarazione di voto del Consigliere Silvia Mazzocco, il quale preannuncia, per le motivazioni integralmente riportate a verbale, il voto di astensione del Gruppo consiliare "Lega - Liga Veneta";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 15

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 11
- contrari nessuno
- astenuti n. 4 (Consiglieri comunali Silvia Mazzocco, Alberto Villanova, Andrea Ros e Valentina Dorigo)

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo soprariportato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Alle ore 21.53 il Sindaco Presidente, avendo concluso la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusa la seduta consiliare del 23 dicembre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Soldan Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
f.to Cammilleri Rosario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

17-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to Grotto Natale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

17-12-19

Il Responsabile del servizio

F.to Ferracin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 del 23-12-2019

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 42.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO, 14-01-
2020

L' INCARICATO

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 del 23-12-2019

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO, 14-01-
2020

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
Provincia di Treviso

Ufficio competente: U.U. URB. ED. PRIV.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 60 del 23-12-2019

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre**, alle ore 19:30, nella Sala Conferenze di Villa Brandolini, piazza Libertà 7, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza di Soldan Stefano, in qualità di SINDACO e con la partecipazione del Segretario Comunale Cammilleri Rosario.

Eseguito l'appello risultano:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Soldan Stefano	Sindaco	<i>P</i>
Cigagna Luisa	Consigliere	<i>P</i>
Bigliardi Elena	Consigliere	<i>P</i>
Collot Danilo	Consigliere	<i>P</i>
Donadel Tobia	Consigliere	<i>P</i>
Negri Giuseppe	Consigliere	<i>P</i>
Spina Alexa	Consigliere	<i>P</i>
Cisotto Dario	Consigliere	<i>P</i>
Meneghin Antonio	Consigliere	<i>P</i>
Lucchetta Valentina	Consigliere	<i>A</i>
Gallon Roberto	Consigliere	<i>P</i>
Finotto Mauro	Consigliere	<i>P</i>
Mazzocco Silvia	Consigliere	<i>P</i>
Villanova Alberto	Consigliere	<i>P</i>
Ros Andrea	Consigliere	<i>P</i>
Dorigo Valentina	Consigliere	<i>P</i>
		<i>Presenti 15 Assenti 1</i>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg.:

Spina Alexa

Gallon Roberto

Dorigo Valentina

Invita quindi il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 13-12-2019

Oggetto: **VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.**

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 331 del 22.11.2010 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e lo stesso è entrato in vigore il 02.01.2011;
- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 128 del 09.04.2013 è stata ratificata, ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Quartier del Piave" e lo stesso è entrato in vigore il 24.05.2013;
- il Comune di Pieve di Soligo è dotato del Piano degli Interventi, così come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.10.2012 e vigente dal 24.11.2012; a seguire si è provveduto all'approvazione di variante specifiche;
- l'art. 12 della Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23.04.2004 ("Norme per il governo del territorio") nel definire il nuovo sistema di pianificazione del territorio comunale articola il piano regolatore comunale in 2 distinti livelli di pianificazione e cioè "disposizioni strutturali" contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) e "disposizioni operative" contenute nel piano degli interventi (PI);
- rientra tra le finalità dell'Amministrazione Comunale procedere all'adeguamento degli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale (P. di L., P. di R., P.I., ecc.) per rispondere ad esigenze specifiche avanzate da parte di privati cittadini, ditte e portatori di interessi, che rivestano un rilevante interesse pubblico, finalizzate ad approfondire tematismi puntuali e/o riscontrare adeguamenti di Legge;
- stante la completa vigenza del PAT e del P.I. è possibile procedere con varianti allo strumento operativo (P.I.), con le procedure definite dell'art. 18 della L.R. 11/2004;
- l'amministrazione Comunale ha inteso procedere con una variante al Piano degli Interventi finalizzata a dare coerenza allo strumento urbanistico operativo (Piano degli Interventi), con particolare attenzione ad alcuni aspetti normativi e specificatamente rivolti all'elaborato delle NTO, riguardo ai seguenti ambiti e tematismi:
 - adeguamento delle disposizioni normative per le aree agricole in fregio ai corsi d'acqua;
 - adeguamento delle disposizioni normative che riguardano in particolare il comma 54 dell'art. 40 delle NTO;
 - introduzione nelle NTO di alcune modifiche puntuali agli artt. 19 e 40;
 - introduzione nuovo articolo nelle NTO - Poteri di deroga - varianti "non sostanziali";

Verificato che con determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio n. 589 del 06.10.2017 è stato affidato l'incarico per la redazione della variante urbanistica in oggetto al piano degli interventi allo studio Treviplan di Treviso con sede in Via G.G. Felissent, 33 nelle persone dell'Arch. Paolo Furlanetto, urbanista e nella persona dell'arch. Matteo Gobbo, pianificatore;

Richiamato l'art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004, che recita "*Il Sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale*";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 31.07.2019 di presa atto del documento programmatico preliminare alla redazione della variante n. 16 al Piano degli Interventi vigente;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 208 del 16.12.2019, inerente la presa atto della conclusione della fase di partecipazione e concertazione di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 11/2004;

Considerato che le attività di partecipazione e concertazione sulla proposta di Piano, predisposta conformemente agli indirizzi ed obiettivi definiti nel documento proposto dal Sindaco ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 può ritenersi conclusa;

Vista la proposta di Variante al Piano degli Interventi n. 16, redatta dallo studio TREVIPLAN di Treviso con sede in via G.G. Felissent, 33, nelle persone degli Arch. Paolo Furlanetto e Arch. Matteo Gobbo, pervenuta al Comune in data 16.12.2019, prot. n. 27629 e composta dai seguenti elaborati, agli atti del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio:

- Relazione Programmatica,
- Asseverazione Idraulica,
- Asseverazione Sismica,
- Procedura VIncA – Dichiarazione di non necessità;

Vista l'asseverazione di compatibilità idraulica, prevista dalla DGRV n. 2948/2009, prodotta dal progettista della variante arch. Furlanetto Paolo, attestante che le trasformazioni territoriali previste nella variante al Piano degli Interventi non comportano alterazioni al regime idraulico del territorio;

Vista l'asseverazione della non necessità della valutazione sismica prevista dalla DGRV n. 3308/2008 e smi, prodotta dal progettista della variante arch. Matteo Gobbo, attestante che le modifiche contenute nella variante al Piano degli Interventi non rendono necessaria una valutazione sismica;

Dato atto che gli atti costituenti la variante, ai fini del completamento della procedura verranno trasmesse, per gli aspetti di competenza:

- alla Regione Veneto, Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile Treviso;
- all'ULSS 2, per quanto attiene i profili igienico-sanitari;

Considerato che i temi trattati dalla proposta di variante posta in adozione sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Comunale in data 11.07.2019;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche e/o integrazioni;

Visto il Piano degli Interventi vigente e relative varianti precedentemente approvate;

Dato atto che l'approvazione della variante in oggetto è subordinata alla preventiva acquisizione dei pareri e nulla osta degli enti ed uffici competenti;

PROPONE

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 – comma 2 – della Legge Regionale n. 11/2004, la variante n. 16 al Piano degli Interventi, redatta dallo studio TREVIPLAN di Treviso con sede in Via G.G.

Felissent, 33 nelle persone dell'arch. Paolo Furlanetto e arch. Matteo Gobbo, composta dai seguenti elaborati, agli atti dell'Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio:

- Relazione Programmatica,
- Asseverazione Idraulica,
- Asseverazione Sismica,
- Procedura VIncA – Dichiarazione di non necessità;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 – comma 3 – della Legge Regionale n. 11/2004, entro 8 giorni dall'adozione, il Piano sarà depositato a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del Comune in Via E. Majorana 186, decorsi i quali chiunque potrà, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito internet comunale e mediante avvisi pubblici;
3. di dare atto, altresì, che fino a quando il Piano sopra adottato non sarà divenuto efficace a norma del comma 6 dell'art. 20 della Legge Regionale n. 11/2004, troveranno applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del DPR 380/2001 ed ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata;

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore all'Urbanistica, Giuseppe Negri e la relazione illustrativa resa dall'arch. Paolo Furlanetto, estensore della variante, integralmente riportate a verbale;

Udita la discussione intervenuta sull'argomento, anch'essa integralmente riportata a verbale;

Udita infine la dichiarazione di voto del Consigliere Silvia Mazzocco, il quale preannuncia, per le motivazioni integralmente riportate a verbale, il voto di astensione del Gruppo consiliare "Lega - Liga Veneta";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 15

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 11
- contrari nessuno
- astenuti n. 4 (Consiglieri comunali Silvia Mazzocco, Alberto Villanova, Andrea Ros e Valentina Dorigo)

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo soprariportato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Alle ore 21.53 il Sindaco Presidente, avendo concluso la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno, dichiara chiusa la seduta consiliare del 23 dicembre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Soldan Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
f.to Cammilleri Rosario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

17-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to Grotto Natale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

17-12-19

Il Responsabile del servizio

F.to Ferracin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 del 23-12-2019

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 42.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO, 14-01-
2020

L' INCARICATO

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 60 del 23-12-2019

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 16 - ADOZIONE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO, 14-01-
2020

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO